

COMMISSIONE PARLAMENTARE

**consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa
ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59**

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	180
SEDE CONSULTIVA:	
Comunicazioni del Presidente sul calendario dei lavori della Commissione	180
Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni e alle province per l'esercizio delle funzioni conferite dall'articolo 105 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di trasporti. (<i>Esame e rinvio</i>)	183
ERRATA CORRIGE	186

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

*Mercoledì 5 luglio 2000. — Presidenza
del Presidente Vincenzo CERULLI IRELLI.*

L'Ufficio di Presidenza, si è riunito dalle 13.15 alle 13.30.

SEDE CONSULTIVA

*Mercoledì 5 luglio 2000. — Presidenza
del Presidente Vincenzo CERULLI IRELLI.*

La seduta comincia alle 13.30.

Comunicazioni del Presidente sul calendario dei lavori della Commissione.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, comunica che, a seguito della riunione odierna dell'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, è stato predisposto il seguente calendario dei lavori della Commissione:

CALENDARIO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE

PER IL PERIODO 11-27 LUGLIO 2000

Martedì 11 luglio.

Atti del Governo:

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e alle province in materia di trasporti (seguito esame – Rel. Vedovato).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di trasferimento di risorse alla regione Puglia in materia di mercato del lavoro (esame – Rel. Massa).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di trasferimento di risorse alla regione Campania in materia di mercato del lavoro (esame – Rel. Massa).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di protezione civile (esame – Rel. Di Bisceglie).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e in materia di energia, miniere e risorse geotermiche (esame – Rel. Manzini).

Mercoledì 12 luglio.

Atti del Governo:

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di trasferimento di risorse alla regione Puglia in materia di mercato del lavoro (seguito esame – Rel. Massa).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di trasferimento di risorse alla regione Campania in materia di mercato del lavoro (seguito esame – Rel. Massa).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di polizia amministrativa (esame – Rel. Palma).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di opere pubbliche (esame – Rel. Giaretta).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di viabilità (esame – Rel. Vedovato).

Giovedì 13 luglio.

Atti del Governo:

Decreto del Presidente del Consiglio ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e alle province dei ministri in materia di trasporti (seguito esame – Rel. Vedovato).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di protezione civile (seguito esame – Rel. Di Bisceglie).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da

trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di energia, miniere e risorse geotermiche (seguito esame – Rel. Manzini).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di viabilità (seguito esame – Rel. Vedovato).

Martedì 18 luglio.

Atti del Governo:

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di trasferimento di risorse alla regione Puglia in materia di mercato del lavoro (seguito esame – Rel. Massa).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di trasferimento di risorse alla regione Campania in materia di mercato del lavoro (seguito esame – Rel. Massa).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni in materia di funzioni collegate alla cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno – convenzioni ex Agensud (esame – Rel. Barbieri).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni in materia di funzioni collegate alla cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno – programmi regionali di sviluppo e azione organica 6.3. (esame – Rel. Barbieri).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di demanio idrico (esame – Rel. Caveri).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia ambientale (esame – Rel. Caveri).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da

trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di viabilità (seguito esame – Rel. Vedovato).

Mercoledì 19 luglio.

Atti del Governo:

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di protezione civile (seguito esame – Rel. Di Bisceglie).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di energia, miniere e risorse geotermiche (seguito esame – Rel. Manzini).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di demanio idrico (seguito esame – Rel. Caveri).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia ambientale (seguito esame – Rel. Caveri).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di viabilità (seguito esame – Rel. Vedovato).

Giovedì 20 luglio.

Atti del Governo:

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni in materia di funzioni collegate alla cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno – convenzioni ex Agensud (seguito esame – Rel. Barbieri).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni in materia di funzioni collegate alla cessazione dell'inter-

vento straordinario nel Mezzogiorno – programmi regionali di sviluppo e azione organica 6.3 (seguito esame – Rel.: Barbieri).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di polizia amministrativa (seguito esame – Rel.: Palma).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di opere pubbliche (seguito esame – Rel. Giaretta).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di demanio idrico (seguito esame – Rel. Caveri).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia ambientale (seguito esame – Rel. Caveri).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di viabilità (seguito esame – Rel. Vedovato).

Martedì 25 luglio.

Atti del Governo:

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni in materia di funzioni collegate alla cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno – convenzioni ex Agensud (seguito esame – Rel. Barbieri).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni in materia di funzioni collegate alla cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno – programmi regionali di sviluppo e azione organica 6.3 (seguito esame – Rel. Barbieri).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di istruzione scolastica (esame – Rel. Bracco).

Mercoledì 26 luglio.

Atti del Governo:

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di polizia amministrativa (seguito esame – Rel. Palma).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di opere pubbliche (seguito esame – Rel. Giaretta).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di istruzione scolastica (seguito esame – Rel. Bracco).

Giovedì 27 luglio.

Atti del Governo:

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di viabilità (seguito esame – Rel. Vedovato).

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle risorse da trasferire alle regioni e agli enti locali in materia di istruzione scolastica (seguito esame – Rel. Bracco).

La Commissione prende atto.

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni e alle province per l'esercizio delle funzioni conferite dall'articolo 105 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di trasporti.

(Esame e rinvio).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Il senatore Sergio VEDOVATO (DS), *relatore*, rileva che il provvedimento in titolo è emanato in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente il trasferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali, per la parte relativa al settore dei trasporti (articoli 102 e 106).

L'articolo 1 definisce l'ambito operativo del provvedimento individuando i beni e le risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali da trasferire alle regioni ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 105 del decreto legislativo n. 112 del 1998.

L'articolo 2 prevede che le risorse finanziarie trasferire alle regioni o agli enti locali dalle stesse delegate per spese di funzionamento ammontano in totale a lire 150 milioni a decorrere dal 1° gennaio 2001. Per l'attività di escavazione dei porti vengono trasferite, a decorrere dalla medesima data, gli importi di lire 5.807.063.932 per spese di funzionamento e di lire 5.563.169.259 per le spese operative. Sono inoltre trasferite, per l'anno 2001, le disponibilità rimanenti alla data di effettivo esercizio delle funzioni sui residui di 33 miliardi e 24 miliardi e 500 milioni esistenti alla data del 31 dicembre 1999 a valere sui capitoli 2310 e 7706 del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. L'importo di lire 1.011.432.575 viene invece trasferito alle province per spese di funzionamento relative alle svolgimento delle funzioni amministrative loro conferite ai sensi dell'articolo 105, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Le risorse finanziarie quantificate nel decreto non concernono le risorse finanziarie relative alle spese di personale che saranno definite a seguito del trasferimento dello stesso personale alle regioni e alle province secondo le modalità indicate dallo stesso decreto.

L'articolo 3 individua i contingenti di unità di personale da trasferire alle regioni e agli enti locali: 540 unità del

Ministero dei trasporti in servizio presso il soppresso servizio escavazione porti con rapporto di lavoro a tempo determinato, da trasferire alle regioni; 40 unità di personale civile presente negli uffici periferici delle regioni appartenenti alla dotazione organica del Ministero dei trasporti e della navigazione effettivamente in servizio presso le sezioni demanio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, da trasferire alle regioni; 165 unità appartenenti alla dotazione organica del Ministero dei trasporti effettivamente in servizio presso gli uffici provinciali della motorizzazione civile da destinare alle province. Le risorse finanziarie relative al personale suddetto sono individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare ai sensi dell'articolo 7 della legge 59/97 e dell'articolo 7 del decreto legislativo 112/98 con il quale saranno altresì stabilite le modalità di individuazione, di trasferimento e di determinazione dei singoli contingenti numerici del personale nonché le modalità di trasferimento delle relative risorse finanziarie.

L'articolo 4 prevede il trasferimento in proprietà alle regioni dei beni mobili strumentali all'esercizio delle funzioni del soppresso servizio escavazione porti come indicati nella tabella allegata al provvedimento.

L'articolo 5 disciplina il trasferimento di risorse strumentali e organizzative prevedendo che le regioni e le province possono accedere ai dati contenuti negli albi e nei registri o presso le rispettive sezioni centrali, la cui tenuta è di competenza del Ministero dei trasporti e della navigazione.

L'articolo 6 stabilisce che le risorse finanziarie relative a spese di funzionamento, escluse quelle per il personale, sono iscritte in un fondo da istituire nello stato di previsione del Ministero del tesoro per quanto concerne le regioni a statuto ordinario e speciale e, per quanto riguarda gli enti locali, sul capitolo 1603 dello stato di previsione del Ministero dell'interno.

L'articolo 7 prevede che il ministro dei trasporti e della navigazione provvederà a

consegnare, entro il 31 gennaio 2001, a ciascuna regione e provincia interessata gli atti riguardanti funzioni e compiti di competenza regionale relativi ad affari non ancora esauriti, mentre rimarranno, in capo al ministero, i procedimenti amministrativi che abbiano comportato assunzioni di impegni di spesa a carico del bilancio 2000 e, in capo allo Stato, gli oneri relativi alle liti pendenti.

L'articolo 8 stabilisce che il trasferimento di risorse a favore delle regioni a statuto speciale avviene secondo le modalità previste dai rispettivi statuti.

L'articolo 9 rinvia, ai fini dell'esercizio da parte delle regioni delle funzioni amministrative conferite ai sensi dell'articolo 105, comma 2, lettere *c)*, *d)*, *h)* ed *i)*, alla quantificazione delle risorse necessarie per espletare tali funzioni, da individuare sulla base di accordi tra Governo e regioni promossi dalla Conferenza Stato-regioni e province autonome. Analogamente, ai fini dell'applicazione dell'articolo 104, comma 1, lettera *t)*, relativo alla disciplina e alla sicurezza della navigazione da diporto e alla sicurezza della navigazione interna e dell'articolo 105, comma 2, lettera *d)*, relativo alla disciplina della navigazione interna si dovrà provvedere a definire entro 6 mesi dall'entrata in vigore del decreto in esame, le rispettive competenze sulla base di specifici accordi tra Governo, regioni ed enti locali.

L'articolo 10 prevede l'entrata in vigore del provvedimento il giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

Conclude osservando che il contenuto del provvedimento è stato oggetto di accordo tra Governo, regioni ed enti locali sancito dalla Conferenza unificata; sul provvedimento è stata inoltre sentita l'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura che ha così espresso parere favorevole sullo stesso. Aggiunge che allo schema di decreto è allegata la nota metodologica contenente i criteri utilizzati per la determinazione delle risorse finanziarie da trasferire alle regioni e alle province.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, fa presente l'opportunità di un'attenta ricognizione sui rinvii operati all'interno di ciascun schema di decreto del Presidente del Consiglio all'esame della Commissione. A titolo esemplificativo osserva che all'articolo 9, comma 2, del provvedimento in titolo, si rinvia ad un altro provvedimento per definire le competenze in materia di sicurezza e disciplina della navigazione interna e da diporto sulle acque interne mantenute allo Stato, e quelle conferite alle regioni sulla base di specifici accordi tra Governo, regioni ed enti locali promossi dalla Conferenza unificata. Si tratta di un provvedimento di cui occorre chiarire la natura anche al fine di verificare se sul provvedimento dovrà essere acquisito il parere della Commissione. Analogamente all'articolo 3, comma 5, si rinvia ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare ai sensi dell'articolo 7 della legge 59 e quindi da sottoporre all'esame della Commissione, la determinazione delle modalità di individuazione e di trasferimento dei singoli contingenti numerici del personale nonché le modalità di trasferimento delle relative risorse finanziarie. Fa notare che il decreto legislativo 112/98 prevede all'articolo 7 che la decorrenza dell'esercizio delle funzioni contestualmente all'effettivo trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie anche organizzative e strumentali può essere graduata in modo da completare il trasferimento entro il 31 dicembre 2000. Appare pertanto necessario verificare lo stato di predisposizione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri concernenti le modalità di individuazione del personale, ai quali rinviano gli schemi di decreto attualmente sottoposti all'esame della Commissione. L'ipotesi che alla data suddetta non venga completata la fase di individuazione del personale da trasferire, induce a riflettere sulla possibile modalità che le regioni dovranno seguire al fine di garantire comunque l'esercizio delle funzioni a far data dal 1° gennaio 2001. A tale proposito sembrerebbe verosimile che in una prima fase le regioni dovranno

provvedere ad esercitare le funzioni trasferite utilizzando il proprio personale, fatta salva la successiva integrazione del personale trasferito dallo Stato.

Il senatore Ettore ROTELLI (FI) condividendo le considerazioni del Presidente, fa presente che la contrattazione con i sindacati per l'individuazione delle risorse umane da trasferire non può essere considerata uno strumento a supporto del decentramento.

Non comprende pertanto come si possa rinviare alla stessa contrattazione la determinazione delle modalità di individuazione e di trasferimento dei singoli contingenti numerici di personale.

Ritiene poi opportuno trasferire alle regioni e agli enti locali tutte le risorse necessarie per l'esercizio di tutte le funzioni amministrative fatta eccezione per quelle mantenute in capo alle amministrazioni centrali. In tal modo viene meno la questione dell'individuazione del personale necessario agli enti territoriali per svolgere le funzioni loro conferite.

Il senatore Giancarlo TAPPARO (DS) concorda sulla necessità di una attenta ricognizione sul processo di trasferimento di risorse dallo Stato alle regioni. Non concorda sulle modalità del trasferimento di risorse indicate dal senatore Rotelli. L'introduzione di un « meccanismo di risulta » può portare al trasferimento di personale non competente per le funzioni effettivamente esercitate dalle regioni, analogamente a quanto verificatosi nel settore del mercato del lavoro. Rilevando che il decreto legislativo 112/98 prevede all'articolo 7 che la decorrenza dell'esercizio delle funzioni conferite può essere graduata, in modo da completare il trasferimento entro il 31 dicembre 2000, fa notare l'opportunità di garantire comunque un avvio del trasferimento alla data prevista, fatti salvi i successivi aggiustamenti necessari per un trasferimento a regime.

Il senatore Ettore ROTELLI (FI) fa notare che l'affidamento all'amministrazione centrale della decisione circa le figure professionali di cui ciascuna regione ha bisogno per l'esercizio delle proprie funzioni, implica che le regioni svolgano l'attività esercitata dall'amministrazione centrale con le stesse risorse utilizzate dall'amministrazione medesima. In tale ipotesi l'operazione di trasferimento sarebbe da ritenere in pericolo, determinandosi un'aspettativa circa la capacità delle regioni di svolgere le funzioni trasferite con risorse identiche o addirittura inferiori a quelle utilizzate a livello centrale, con conseguenti effetti sotto il profilo della competizione tra le diverse regioni.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, rilevando l'opportunità di un inquadramento di carattere generale sul processo di trasferimento di risorse

dallo Stato alle regioni, fa presente che svolgerà un intervento sulle problematiche connesse all'impostazione metodologica seguita nella predisposizione degli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

Rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.

ERRATA CORRIGE

Con riferimento al Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari del 7 giugno 2000, a pagina 184, seconda colonna, quinto rigo, nonché a pagina 185, prima colonna, quinto rigo, il nome del firmatario degli emendamenti 3 e 7 deve intendersi Duva anziché Duca.